

# NOZIONI GENERALI

## COS'È L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

È un sistema di agricoltura e di allevamento che esclude l'impiego di prodotti chimici di sintesi e di OGM (Organismi Geneticamente Modificati) e che tutela la fertilità del suolo e le risorse non rinnovabili, oltre alla biodiversità agricola e naturale, attraverso l'impiego di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente, dei cicli naturali e del benessere animale.

## UN PO' DI STORIA

L'agricoltura biologica è nata in Italia negli anni '50 del secolo scorso ma lo sviluppo vero e proprio è iniziato solo a partire dagli anni '80. Il motivo di questo ritardo va cercato nel contesto socio-economico dell'Europa del dopoguerra. Durante gli anni '50 l'obiettivo principale dell'agricoltura era l'aumento della produzione per raggiungere l'autosufficienza alimentare. A partire dagli anni '70 è iniziata la presa di coscienza da parte dei cittadini per una maggior tutela dell'ambiente e della salute umana al punto che oggi, l'applicazione del metodo biologico è una realtà consolidata. Il vero sviluppo dell'agricoltura biologica in Europa si è avuto nell'ultimo decennio e attualmente in Italia circa 41.000 imprese agricole e agroindustriali hanno scelto questo tipo di produzione.

## CENNI SULL'AGRICOLTURA BIODINAMICA

Assieme all'agricoltura biologica occorre ricordare anche quella biodinamica nata attorno alla metà degli anni '20 del secolo scorso grazie al filosofo Rudolf Steiner. Questo metodo si caratterizza e si differenzia dal biologico perché fa riferimento ad una concezione della Natura e dell'Uomo basata sull'Antroposofia (Scienza dello Spirito). La pratica del metodo biodinamico esclude l'uso dei concimi e di pesticidi chimici di sintesi, basandosi altresì sull'utilizzo dei cosiddetti "Preparati Biodinamici" (tutti a base di sostanze naturali) e di tecniche agronomico-colturali per dare vitalità e fertilità al terreno, forza vitale e resistenza alle piante e qualità vitale agli alimenti. L'azienda agricola è intesa come "Organismo Vivente" nel quale il compito dell'uomo è di armonizzare l'equilibrio vitale. Il metodo biodinamico è diffuso in diversi Paesi; in Italia al 01/01/2005 risultavano circa 215 aziende, tra quelle già certificate e quelle in corso di conversione, per una SAU (Superficie Agraria Utile, cioè il terreno effettivamente coltivato in azienda) di 4.593 ettari (Fonte Demeter).

## I VANTAGGI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Rispetto alla normale attività agricola che utilizza, nel rispetto delle leggi vigenti, tutti i mezzi di produzione (concimi, antiparassitari, diserbanti, sementi e piantine, mangimi e farmaci veterinari, ecc) disponibili sul mercato e che di seguito viene indicata come agricol-

tura "convenzionale", con l'agricoltura biologica si vogliono migliorare tutte le azioni per salvaguardare e tutelare l'ambiente, unitamente al miglioramento delle qualità salutistiche dei prodotti agroalimentari. Per questo i principali vantaggi per il consumatore si possono così riassumere:

- assenza di residui di sostanze chimiche di sintesi negli alimenti e nelle acque;
- assenza di OGM negli alimenti;
- animali allevati secondo norme che tutelano e salvaguardano il loro benessere;
- disponibilità di prodotti locali e stagionali.

Ma i vantaggi per i consumatori derivano anche dall'ambiente. Fare agricoltura e allevamento biologico nel nostro territorio significa:

- terreni più ricchi di "humus", quindi che trattengono meglio l'acqua e impediscono i danni della siccità e delle alluvioni;
- miglioramento del paesaggio, per la maggiore presenza di elementi naturali (siepi, maceri, boschetti);
- niente allevamenti "industriali", quindi minore inquinamento di fiumi e mari e minori emissioni in atmosfera di "gas serra";

Un ambiente e campagne meno inquinati e più gradevoli, sono anche più "vivibili" e fruibili attraverso interventi specifici di carattere turistico (percorsi ricreativi, fattorie didattiche, aziende agrituristiche).